

BORGO TOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO •  
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

# COMUNE DI FONTANELICE

**Sindaco** Athos Ponti  
**Segretario Comunale** Margherita Morelli  
**Responsabile del Servizio** Alessandro Costa

**Adozione** Delibera C.C. n. 20 del 07/06/2013  
**Controdeduzioni** Delibera C.C. n. 54 del 14/12/2015  
**Approvazione** Delibera C.C.

PSC

RUE

CA

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI APPROVAZIONE

### RESPONSABILE DI PROGETTO

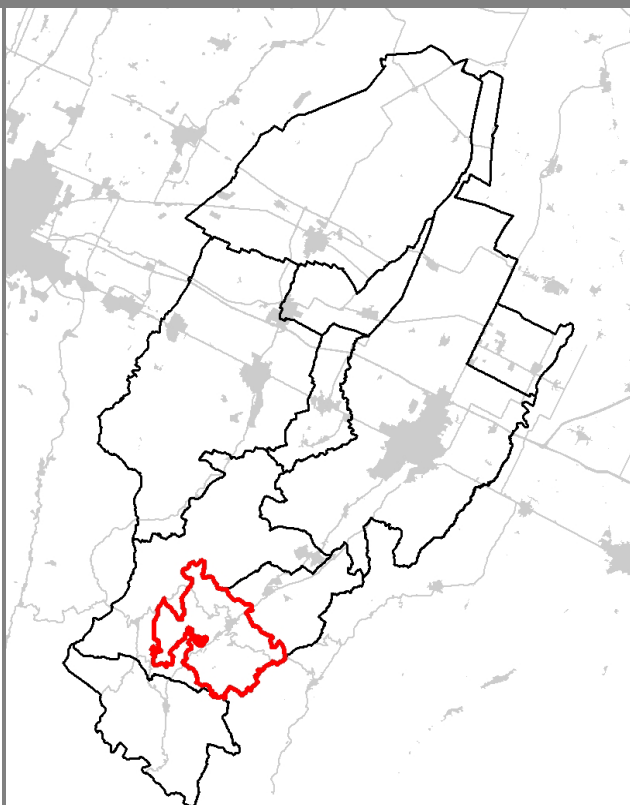
Arch. Alessandro Costa

### UFFICIO DI PIANO FEDERATO

Arch. Alessandro Costa  
Dott.ssa Raffaella Baroni  
Dott. Lorenzo Diani  
Ing. Morena Rabiti

### CONSULENTI DI PROGETTO

Arch. Franco Capra  
Arch. Piergiorgio Mongioj  
Arch. Mario Piccinini  
Arch. Ivano Serrantoni



# GRUPPO DI LAVORO PSC

## COLLEGIO DEI FUNZIONARI AL 15.07.2015

Arch. Alessandro Costa, *Ufficio Tecnico Associato Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Guelfo, Fontanelice*  
Geom. Maurizio Bruzzi, *Comune di Castel del Rio*  
Arch. Ivano Serrantoni, *Comune di Castel San Pietro Terme*  
Ing. Susanna Bettini, *Comune di Dozza*  
Ing. Fulvio Bartoli, *Comune di Imola*  
Arch. Francesca Vassura, *Comune di Medicina*  
Geom. Alfonso Calderoni, *Comune di Mordano*

## COLLABORATORI E CONTRIBUTI

Ing. Giulia Angelelli, *dirigente Comune di Medicina sino al 23.05.2014*  
Arch. Nicola Cardinali, *Comune di Castel Guelfo*  
Dott.ssa Emanuela Casari, *Comune di Medicina*  
Roberto Cenni, *Comune di Imola*  
Arch. Manuela Mega, *Comune di Castel San Pietro Terme*  
Geom. Stefania Mongardi, *Comune di Castel San Pietro Terme*  
Saverio Orselli, *Comune di Imola*  
Arch. Roberta Querzè, *Comune di Imola*  
Ing. Morena Rabiti, *Comune di Castel Guelfo*  
Ing. Laura Ricci, *Comune di Imola*  
Dott.ssa Valeria Tarroni, *Comune di Imola*  
Geom. Tiziano Trebbi, *Comune di Medicina*  
Ing. Rachele Bria, *Comune di Medicina*  
Dott. Geol. Lucietta Villa, *Comune di Imola*  
Arch. Fausto Zanetti, *Comune di Castel San Pietro Terme*

## CONTRIBUTI SPECIALISTICI

### Analisi della potenzialità archeologica:

Dott. Xabier Z. Gonzalez Muro  
Dott. Giacomo Orofino

### Classificazione acustica:

AIRIS

### ValSAT:

GEA Progetti  
A++ associati - Progetti Sostenibili

### Geologia e Morfologia:

Studio Quintili e associati

### Sismica:

Studio geologico ambientale ARKIGEO di Gasparini Dott. Geol. Giorgio:

### Si ringrazia per la collaborazione:

AITE – Associazione Indipendente Tecnici Edilizi  
AREA BLU  
ARPA - Sezione Provincia di Bologna - Distacco imolese  
AUSL Imola – Dipartimento Salute Pubblica (UOC: Igiene e Sanità Pubblica - Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro)  
Dott. Paolo Mattiussi, Responsabile Servizi Programmazione Territoriale Regione Emilia - Romagna

# INDICE

1 - PREMESSA .....	1
2 - RECEPIMENTO CONDIZIONI DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA .....	3
3 - RECEPIMENTO PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 .....	7
4 - CORREZIONE DI REFUSI.....	8
5 - ELABORATI DELLA NUOVA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.....	9



## **1 - PREMESSA**

Con la Delibera C.C. n. 20 del 07/06/2013 sono stati adottati il PSC, il RUE e la Classificazione Acustica del Comune di Fontanelice.

Con la Delibera C.C. n. 54 del 14/12/2015 sono state approvate le controdeduzioni alle Osservazioni dei privati, ai Pareri degli Enti ed alle Riserve della Provincia di Bologna al PSC, al RUE e alla Classificazione Acustica ed è stata richiesta l'Intesa con la Città Metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. n.20/2000.

La Città Metropolitana di Bologna ha espresso, con atto del Sindaco Metropolitano n. 62 del 16/03/2016, l'Intesa sul PSC condizionata al recepimento di prescrizioni.

Al fine di approvare il PSC, il RUE e la Classificazione Acustica del Comune di Fontanelice, si è reso necessario pertanto procedere alla modifica degli elaborati controdedotti in data 14/12/2015, in recepimento delle condizioni poste nell'Intesa.

Nella relazione a seguire inoltre sono esplicitate le ulteriori modifiche agli elaborati controdedotti derivanti da:

- recepimento parere in materia di vincolo simico ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2008
- recepimento di riserva espressa al Comune di Castel San Pietro Terme relativa all'inserimento nella Tavola dei vincoli di alcuni ulteriori elementi del PTCP;
- rilevazione da parte del Servizio Edilizia e Urbanistica e dell'Ufficio di Piano Federato del NCI di alcuni refusi negli elaborati controdedotti di PSC e RUE.



## **2 - RECEPIMENTO CONDIZIONI DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

A seguito delle condizioni a cui è subordinata l'Intesa della Città Metropolitana di Bologna sul PSC si è provveduto alla modifica degli elaborati del PSC interessati e, ove necessario per coerenza, alla modifica degli elaborati di RUE, in relazione alle Riserve oggetto di ulteriori prescrizioni e/o suggerimenti espressi in sede di formulazione dell'Intesa.

**RISERVA:** n. 1 "DIMENSIONAMENTO"

### **SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

È necessario ridurre il dimensionamento proposto, rispettando la soglia indicata dal PTCP negli ambiti di **nuovo insediamento** e rispondendo a un ulteriore eventuale fabbisogno abitativo con interventi da localizzare in territorio urbanizzato o di recupero e/o sostituzione del patrimonio edilizio esistente.

Si suggerisce di integrare il PSC o la sua Valsat con dati numerici relativi alle singole quote (perequazione finalizzata, alloggi a disposizione del POC, nuovi alloggi, residui PRG in corso di attuazione), affinché essi costituiscano il punto di partenza per il monitoraggio dell'attuazione delle previsioni del PSC e siano il riferimento anche per il primo POC. Inoltre è opportuno includere nel dimensionamento le potenzialità derivanti da riqualificazione urbanistica.

**ELABORATO MODIFICATO:** Scheda Vlp ANS\_C2.1

**MODIFICA:** Stante le relative quantità in gioco di un Comune minore e montano come Fontanelice, si valuta, sul mero piano urbanistico, che gli eventi verificatisi durante le fasi di elaborazione, di adozione e di controdeduzione di PSC e RUE rendano difficile conseguire appieno la soglia richiesta e che deriva dal calcolo della produzione edilizia del decennio da considerarsi.

Nel dimensionamento sono già incluse le potenzialità edificatorie derivanti dalla riqualificazione urbana (AR.1) e la Relazione del PSC oggetto di adozione contemplava il calcolo delle quote addebitabili ai residui di PRG previgenti e ai recuperi nel consolidato e nel rurale.

Per quanto attiene le aree di nuova edificazione/espansione da inserire nel POC, sia l'ambito AR.1 che l'ambito ANS\_C2.2 hanno visto la sottoscrizione di accordi con i privati, mentre nel caso dell'ambito ANS\_C1.1 esso è oggi soggetto ad un procedimento fallimentare in corso di definizione.

Al fine, comunque, di rispondere positivamente alla necessità di riduzione proposta nella relazione istruttoria dell'Intesa, si varia la Scheda Vlp ANS\_C2.1 limitando del 50% la possibilità di realizzare la CEA prevista nell'arco di validità del PSC, ed inserendone la realizzazione a partire dalle aree più contermini al centro consolidato del Capoluogo.

Nella stessa Scheda Vlp ANS\_C2.1 si prevede inoltre che l'eventuale potenzialità residua originariamente prevista possa realizzarsi unicamente sulla base di una variante alla Scheda Vlp di PSC stessa.

Con l'operazione sopra descritta si diminuisce il dimensionamento di 25 alloggi mediante le limitazioni imposte all'ANS\_C2.1, portando il totale da 150 a 125 alloggi, quantità più prossima ai 100 di riferimento.

Infine, resta da considerare che gran parte del dimensionamento del PSC di Fontanelice (nella misura di 50 alloggi circa, corrispondenti al 40% del fabbisogno) è prevista all'interno dell'ambito AR.1 che, come tale, non comporta ulteriore consumo di suolo agricolo ma partecipa ai processi di riqualificazione degli ambiti già urbanizzati con i relativi apporti al miglioramento della fruibilità di spazi e dotazioni pubbliche. Tale condizione accoglie quindi il suggerimento di localizzare in territorio urbanizzato o di recupero quota del fabbisogno abitativo.

**RISERVA:** n. 2 "PEREQUAZIONE URBANISTICA"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

È necessario specificare nella norma di PSC che l'indice di Utilizzazione Sostenibile (Ut(s)) massimo comprende tutte le possibili componenti insediative oltre alla residenza (attività complementari ed ERS).

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** a seguito dell'approvazione dell'Intesa con il Comune di Imola, in sede di approvazione delle controdeduzioni alle riserve, le opportune specificazioni sono già state introdotte negli elaborati sulla base di idonea osservazione dell'UdPF del NCI.

**RISERVA:** n. 3 "EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

È necessario modificare la norma di PSC escludendo la possibilità di raggiungere l'obiettivo di nuovi alloggi previsto dalla legge attraverso il riuso del patrimonio edilizio esistente inutilizzato, prevedendo la quota del 10% di ERS dei nuovi insediamenti residenziali. .

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA

**MODIFICA:** all'art. 5.3.4 comma 7, in riferimento alla facoltà di utilizzare alloggi esistenti per gli obiettivi di ERS viene inserita la seguente dicitura "*Essa, comunque, non può considerarsi alternativa o sostitutiva di quanto richiesto dalla LR 20/2000 smi*".

All'art. 5.3.4 si completa il comma 3 con la dicitura "*Per i Comuni montani (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Fontanelice) le quote di ERS sopracitate sono ridotte del 10% ciascuno in conformità ai disposti dell'art. 64 comma 5 della LR 20/2000 smi*".

**RISERVA:** n. 5 "AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Per l'ambito D\_N.1, esterno al territorio urbanizzato, si raccomanda di escludere la nuova edificazione nel rispetto delle tutele fluviali ed idrogeologiche che interessano l'area.

Analogamente, per l'ambito D\_N.2, benché interno al territorio urbanizzato, si raccomanda di garantire il



rispetto dei contenuti degli artt. 4.3, 4.4 e del titolo 6 delle NTA del PTCP.

**ELABORATO MODIFICATO:** SCHEDE Vip GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** la Scheda Vip D\_N.1 contiene già i riferimenti alle tutele fluviali e idrogeologiche che interessano l'area.

La Scheda Vip D\_N.2 contiene già il riferimento agli artt. 4.3, 4.4 e del titolo 6 delle NTA del PTCP.

**RISERVA:** n. 6 "TESSUTO URBANO CONSOLIDATO"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Nel rispetto di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. A.10 della LR 20/2000 smi, è necessario esplicitare nella norma del PSC che gli incrementi di densità saranno ammessi solo nei sotto-ambiti non saturi e che tali interventi di densificazione saranno finalizzati prioritariamente a colmare carenze pregresse di dotazioni territoriali o a eliminare eventuali criticità viabilistiche.

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** a seguito dell'approvazione dell'Intesa con il Comune di Imola, in sede di approvazione delle controdeduzioni alle riserve, le opportune specificazioni sono già state introdotte negli elaborati sulla base di idonea osservazione dell'UdPF del NCI.

**RISERVA:** n. 10 "GLI AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AREE COMMERCIALI"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Si chiede di garantire la coerenza con i contenuti dell'Accordo Territoriale in relazione alle politiche sulle aziende insediabili negli ambiti produttivi comunali e sovracomunali consolidati. È necessario quindi modificare i commi 2 e 3 dell'art. 5.3.5 delle NTA del PSC specificando che negli ambiti commerciali è ammesso esclusivamente l'insediamento di attività di tipo locale, mentre negli ambiti sovracomunali consolidati è ammesso l'insediamento di attività strettamente legate alla filiera produttiva.

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** a seguito dell'approvazione dell'Intesa con il Comune di Imola, in sede di approvazione delle controdeduzioni alle riserve, le opportune specificazioni sono già state introdotte negli elaborati sulla base di idonea osservazione dell'UdPF del NCI.

**RISERVA:** n. 15 "RECEPIMENTO DELLE TUTELE SOVRAORDINATE"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

- a) Si segnala di inserire nella Tavola dei vincoli gli edifici di valore storico-culturale e testimoniale (art. A-9 LR 20/2000 e art. 24 PTPR) e i principali complessi architettonici storici non urbani (PTCP art. 8.5).
- b) Si chiede di integrare il contenuto dell'art. 2.1.1 del PSC riferito alla possibilità di edificare nei crinali storicamente non insediati, prevedendo il non superamento dell'altezza del crinale, al fine di conservarne

il profilo integro e libero da edifici che possano modificarne la percezione visiva dai principali centri abitati e dalle principali infrastrutture viarie.

- c) Si chiede di modificare l'art. 2.1.3 del PSC inerente la procedura per la modifica dei perimetri delle aree boscate eccedenti quelle individuate dal PTCP, esplicitando che l'iter da seguire per la modifica dei perimetri delle aree forestali definite ai sensi dell'art. 2 del DLgs n. 227/2001 è quello indicato all'art. 7.2 del PTCP e che tutte le verifiche dovranno essere svolte dall'Ente preposto in materia forestale territorialmente competente, specificando inoltre, come previsto dalla legge, che tali verifiche dovranno avvenire valutando lo stato di fatto dei luoghi.

**ELABORATO MODIFICATO: a) PSC NTA, TAVV. 2, 3, 4 PSC GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE**

**MODIFICA:** a seguito dell'approvazione dell'Intesa con il Comune di Imola, in sede di approvazione delle controdeduzioni alle riserve, le opportune specificazioni sono già state introdotte negli elaborati sulla base di idonea osservazione dell'UdPF del NCI.

**ELABORATO MODIFICATO: b) PSC NTA**

**MODIFICA:** si varia l'art. 2.1.1 comma 4 n. 1, relativo ai "crinali non insediati", introducendo al termine della lettera b.2 la seguente frase: "... RUE; *al fine di conservare integro il profilo e libero da edifici che possano modificarne la percezione visiva dai principali centri abitati e dalle principali infrastrutture viarie, le nuove costruzioni dovranno comunque avere un'altezza che non superi l'altezza del crinale stesso*".

Si introduce inoltre dopo la lettera b.3 la seguente frase: "*Sono da trattarsi come "crinali storicamente insediati" e "crinali poco insediati" di cui al precedente punto a), le corti agricole esistenti e le previsioni derivanti dai previgenti strumenti urbanistici*".

**ELABORATO MODIFICATO: c) PSC NTA**

**MODIFICA:** si varia l'art. 2.1.3 comma 1 sostituendolo con la seguente dicitura: "*Sono compresi nel sistema forestale e boschivo i terreni coperti da vegetazione forestale, boschiva, arborea di origine naturale e/o artificiale, i terreni temporaneamente privi della preesistente vegetazione arborea in quanto percorsi o danneggiati dal fuoco ovvero colpiti da altri eventi naturali o antropici totalmente o parzialmente distruttivi, all'esterno dei perimetri del territorio urbanizzato. Sono inoltre individuati i boschi derivanti da ricognizione dei PRG previgenti e loro aggiornamenti. Nei casi di aree boscate eccedenti quelle individuate nel PTCP non corrispondenti al reale stato dei luoghi, si può procedere a verifica e accertamento, al fine di considerare le aree oggetto di verifica escluse dal vincolo di zona boscata, valutando lo stato di fatto dei luoghi come indicato dalla LR 9/2012 art. 24, che modifica l'art. 34 della LR 21/2011. L'iter da seguire per la modifica dei perimetri delle aree forestali definite ai sensi dell'art. 2 del DLgs 227/2001 è quello indicato all'art. 7.2 del PTCP e tutte le verifiche dovranno essere svolte dall'Ente preposto in materia forestale territorialmente competente*".

### **3 - RECEPIMENTO PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008**

A seguito del parere in materia di vincolo sismico predisposto dal Servizio Urbanistica ed Attuazione PTC della Città Metropolitana ed allegato all'atto del Sindaco Metropolitan n. 15 del 28/1/2016, sono state concordate le modalità di modifica dell'Elaborato di microzonazione Sismica E2 " Norme e indirizzi normativi in materia sismica" con il dott. Geol. Daniele Magagni della Città Metropolitana e con il Dott. Geol. Martelli Luca referente del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna come risulta dalle comunicazioni via email acquisite al PG. 1763/8 del 29.02.2016 del Nuovo Circondario Imolese.

#### **ELABORATO MODIFICATO: MZS Elaborato E2**

**MODIFICA:** nel Par. 3 – "Zone omogenee individuate al 1° livello (carta comunale delle aree suscettibili di effetti sismici locali) e al 2° livello (carte di microzonazione sismica – fattori di amplificazione) di approfondimento comunale" si integrata la sezione C - AREA SOGGETTA AD AMPLIFICAZIONE PER CARATTERISTICHE LITOLOGICHE E A POTENZIALI CEDIMENTI dell'art. 1 con la seguente dicitura: " *Gli indirizzi normativi per il coefficiente di amplificazione litologico sono sviluppati al II livello e cioè al successivo punto 2*".

*Per quanto riguarda i cedimenti attesi nei terreni coesivi soffici, si dovrà, preventivamente alla loro stima di cui alla DAL 112/2007 (come aggiornata con la DGR 2193/2015) Allegato A3 Cap. B) Capoverso B3, verificare mediante l'ausilio delle necessarie indagini geognostiche l'effettiva presenza delle seguenti condizioni predisponenti il fenomeno:  $Cu \leq 70 \text{ Kpa}$ ;  $Vs < 180 \text{ m/s}$ ;  $I_p \geq 30\%$  e  $\Delta U/p'o \geq 0,3$*

*Nei casi in cui tali condizioni non fossero presenti, non si dovrà procedere alla stima dei cedimenti post sismici per terreni coesivi soffici*".

Infine all'art. 2 del medesimo paragrafo sono stati eliminati i primi due capoversi.

## 4 - CORREZIONE DI REFUSI

Nella tabella seguente sono riportati i refusi rilevati sia nel PSC che nel RUE, dovuti in massima parte a mancata sostituzione e/o inserimento dei riferimenti corretti in fase di redazione dei testi controdedotti. Per ogni correzione viene specificato l'elaborato modificato a seguito della correzione e il contenuto della stessa.

L'elenco degli elaborati del PSC del Comune di Fontanelice contenuto nell'All. 3 delle NTA di PSC è stato aggiornato con le corrette denominazioni di tutti gli elaborati.

<b>PSC</b>			
<b>ELABORATO</b>			<b>CORREZIONE</b>
NTA	Art. 5.4.1.	Recepimento di indicazioni già pervenute per i Comuni di Castel San Pietro Terme e Medicina.	
NTA	Art. 5.5.7	comma 1	Eliminato refuso grafico
NTA	Art. 5.5.7	comma 2	Eliminato il riferimento errato all'art. 9.6 del PTCP (già barrato)
NTA	Art. 5.5.7	comma 4	Eliminato refuso grafico
Tavola 2	Legenda	Beni paesaggistici	Eliminato il riferimento errato all'art. 2.1.7 e inserito il corretto riferimento all'art. 2.1.13.
Tavola 2	Legenda	Sistema collinare	Eliminato il riferimento errato all'art. 2.1.16 e inserito il corretto riferimento all'art. 2.1.15.
Tavola 2	Legenda	Integrato il riferimento al tema "Elementi della centuriazione" con la dizione "Elementi della centuriazione e campiture medioevali"	
Tavola 7	Legenda	Integrato il riferimento al tema "Elementi delle campiture medioevali" con la dizione "Elementi della centuriazione e campiture medioevali"	

Per facilitare la comprensione delle Tavole 5 e 6 del PSC riguardanti "Schema infrastrutturale della mobilità" e "Rete ecologica" sono stati inseriti nelle rispettive legenda i riferimenti agli articoli delle NTA del PSC pertinenti a ogni elemento rappresentato in tali tavole.

<b>RUE</b>			
<b>ELABORATO</b>			<b>CORREZIONE</b>
TOMO I	Art. 2.4.1	comma 3	Eliminato "cfr. anche art. 3.4.5 del presente Tomo" perché si tratta di riferimento errato.
TOMO III	Art. 4.2.2	comma 1	Eliminato il riferimento errato all'art. 3.12.1 e inserito il corretto riferimento all'art. 3.9.2.
TOMO III	Art. 4.4.10	comma 1	Eliminato il riferimento errato al "Titolo I del presente Tomo del RUE" e inserito il corretto riferimento alle NTA del PSC.
TOMO III	Art. 6.1.2	Tabella 2	Nella riga relativa al Produttivo, eliminata la errata dotazione "P1=10mq/100mq Su" e inserita la corretta dotazione "P1=5mq/100mq Su – V1=10mq/100mq Su".
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VN della Trasversale di Pianura da S. Giovanni in Persiceto alla Nuova San Carlo invece che a Medicina come erroneamente indicato-
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VR della SP3 Trasversale di Pianura dalla Nuova San Carlo invece che come erroneamente indicato della SP253 San Vitale da Medicina.
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VN della Trasversale di Pianura da S. Giovanni in Persiceto alla Nuova San Carlo invece che a Medicina come erroneamente indicato-
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VR della SP3 Trasversale di Pianura dalla Nuova San Carlo invece che come erroneamente indicato della SP253 San Vitale da Medicina.

## **5 - ELABORATI DELLA NUOVA STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Nelle tabelle a seguire sono stati elencati gli elaborati che restano invariati rispetto alla Delibera di controdeduzione C.C. n. 54 del 14/12/2015 e quelli che invece vengono modificati per le motivazioni sintetizzate in premessa e dettagliatamente riportate nei capitoli precedenti. Gli elaborati redatti in adozione e non modificati successivamente, sono a firma dell'**Arch. Ivano Serrantoni**; quelli modificati o inseriti ex novo in fase di controdeduzione o approvazione dell'Intesa sono a firma dell'**Arch. Alessandro Costa**.

Per ogni elaborato normativo modificato sono stati prodotti anche i testi coordinati con evidenziate in **GIALLO** le modifiche dovute alle differenti motivazioni.

INVARIATO RISPETTO: A - ADOZIONE C - CONTRODE DUZIONI	MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTESA
---	--

QUADRO CONOSCITIVO					
VOL. I	RELAZIONE		Sistema demografico, sociale ed economico	A	
	VOL. II	RELAZIONE		Sistema ambientale	A
ALLEGATI		ALL. A1	Indagine geologico-ambientale	A	
		ALL. A2	Schede di valutazione elementi a rischio frana da sottoporre a verifica nelle uie r1, r3, r4	A	
CARTOGRAFIA		TAV. 1 a-b-c	Carta litotecnica	A	
		TAV. 2 a-b-c	Carta geomorfologica	A	
		TAV. 3 b-c	Carta dell'acclività	A	
		TAV. 4 a-b-c	Effetti sismici di sito	A	
		TAV. 5 a-b-c	Tutela reticolo idrografico	A	
		TAV. 6 b-c	Dissesto	A	
		TAV. 7 b-c	Classificazione crinali e zone calanchive	A	
	TAV. 8	Subsidenza	A		
VOL. III	RELAZIONE		Sistema territoriale	A	
	ALLEGATI	ALL. A1	Approfondimenti riguardanti il territorio rurale	A	
		ALL. A2	Approfondimenti riguardanti il territorio rurale	A	
		ALL. B	Quadro analitico rilevazione dotazioni territoriali	A	
		ALL. C	Classificazione strade ai fini zonizzazione acustica	A	
		ALL. D.1	Carta del rischio archeologico	A	
		ALL. D.2	Carta del rischio archeologico – catalogo evidenze archeologiche	A	
		ALL. D.3 a-b-c	Carta del rischio archeologico	A	
		ALL. E	Elenco immobili e siti archeologici tutelati dal mibac	A	
		ALL. F	Elenco immobili con più di 50 anni tutelati dal mibac	A	
		ALL. G	Elenco schede di rilevazione per l'edilizia rurale di interesse storico-architettonico-tipologico (vincoli di PRG)	A	
		ALL. H	Elenco beni paesaggistici/ambientali e acque pubbliche tutelate	A	
	ALL. I	Dati relativi alla mobilità e al pendolarismo	A		
	CARTOGRAFIA	TAV. 1	Servizi alla collettività e spazi di utilizzo pubblico (tavole per comune: BOT, CAS, CDR, CAG, CSPT, DOZ, FON, IMO, MED, MOR)	A	
		TAV. 2.1	Rete acquedotto	A	
		TAV. 2.2	Rete elettrica	A	
		TAV. 2.3	Rete fognaria	A	
		TAV. 2.4	Rete gas	A	
		TAV. 3 a-b-c	Classificazione rete stradale	A	
TAV. 4 a-b-c		Sistema storico e ambientale	A		

VOL. IV	RELAZIONE		Sistema della pianificazione	A	
	ALLEGATI	ALL. A	Esame storico comparato della pianificazione comunale	A	
		ALL. B	Analisi evoluzione urbanistica comuni del NCI. Sintesi generale	A	
		ALL. B.1	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune BOT	A	
		ALL. B.2	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CAS	A	
		ALL. B.3	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CDR	A	
		ALL. B.4	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CAG	A	
		ALL. B.5	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CSPT	A	
		ALL. B.6	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune DOZ	A	
		ALL. B.7	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune IMO	A	
		ALL. B.8	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune FON	A	
		ALL. B.9	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune MED	A	
		ALL. B.10	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune MOR	A	
		ALL. C	Evoluzione storica del tessuto urbano – aree con caratteri di scarsa qualità urbana e/o urbanistica	A	
ALL. D	Stato di attuazione dei prg vigenti dal 2000 al 01.02.2010	A			
CARTOGRAFIA	TAV. 1	Stato attuazione prg vigenti – previsioni insediative e servizi (tavole per comune: BOT, CAS, CDR, CAG, CSPT, DOZ, FON, IMO, MED, MOR)	A		
AGGIORNAMENTI	ELABORATO A – Quadro conoscitivo (aggiornamento sintetico al 2009)			A	
	ELABORATO B – Volume III – Sistema territoriale - Relazione (aggiornamento al 2009)			A	
	ELABORATO C – Volume III – allegato B - Quadro analitico delle dotazioni territoriali (aggiornato al 2009)			A	
	ELABORATO D – Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 1 fogli a-b-c - "CARTA LITOTECNICA" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO E - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 2 fogli a-b-c "CARTA GEOMORFOLOGICA" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO F - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 4 fogli a-b-c "CARTA COMUNALE DEGLI EFFETTI SISMICI LOCALI" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			C	
	ELABORATO G - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 6 fogli b-c "DISSESTO" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO H - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 9 fogli a-b-c "ZONIZZAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO" (nuova tavola) scala 1:25.000			C	

PSC			
<b>RELAZIONI</b>	ELABORATO A) RELAZIONE	<b>A</b>	
	RELAZIONE VARIANTI AL PTCP	<b>A</b>	
	RELAZIONE GENERALE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI, ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA E AI PARERI DEGLI ENTI	<b>C</b>	
	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI APPROVAZIONE DELL'INTESA		<b>X</b>
<b>NORME</b>	ELABORATO B) NORME TECNICHE ATTUATIVE		<b>X*</b>
<b>VALSAT</b>	VALSAT ELABORATO C1) Rapporto Ambientale	<b>A</b>	
	VALSAT ELABORATO C1bis) Integrazione alla VALSAT	<b>C</b>	
	VALSAT ELABORATO C2) Sintesi non tecnica finalizzata alla VAS	<b>A</b>	
	VALSAT ELABORATO C3) VINCA parte generale e comunale	<b>C</b>	
	ELABORATO D) Schede Valsat e di indirizzo progettuale (Vlp)		<b>X</b>
	Allegato 1: Schede geologiche d'ambito comunale	<b>C</b>	
<b>TAVOLE</b>	Tav. 1 "PROGETTO DI ASSETTO DEL TERRITORIO" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	Tav. 2 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURALI E DEI PAESAGGI scala 1:10.000		<b>X</b>
	Tav. 3 "TUTELA DELLA VULNERABILITÀ E SICUREZZA DEL TERRITORIO" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	Tav. 4 – "INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE, LIMITI E RISPETTI" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	Tav. 5 – "SCHEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITÀ E SISTEMI TERRITORIALI" scala 1:50.000	<b>C</b>	
	Tav. 6 – "RETE ECOLOGICA" scala 1:50.000	<b>C</b>	
	Tav. 7 - "CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE" scala 1:10.000		<b>X</b>
<b>MZS - ELABORATO E1) RELAZIONE</b>		<b>A</b>	
<b>MZS - ELABORATO E2) NORME ED INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA</b>			<b>X*</b>
<b>MZS - ELABORATO E3) SCHEDE D'AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO</b>		<b>A</b>	
<b>MZS-TAVOLE</b>	MZS - Tav. 1– "CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA" 1:10.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 2 – "CARTA DI ANALISI – POTENZIALE LIQUEFAZIONE NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 3 – "CARTA DI ANALISI – POTENZIALI CEDIMENTI POST-SISMICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 4 – "CARTA DI ANALISI – MODELLI GEOLOGICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 5 – "CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTILOCALI (ANALISI DI I LIVELLO)" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 6 – "CARTA DELLE VELOCITÀ" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 7 – "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 8 – "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-0.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 9– " CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 10– "CARTA DI SINTESI" Scala 1:10.000	<b>C</b>	



<b>RUE</b>					
<b>RELAZIONE</b>			<b>A</b>		
<b>VALSAT RELAZIONE</b>			<b>A</b>		
<b>VALSAT RELAZIONE - INTEGRAZIONE</b>			<b>C</b>		
<b>NTA</b>	TOMO I NORME TECNICHE ATTUATIVE STRUMENTI E PROCEDURE			<b>X*</b>	
	TOMO I – ALLEGATO 1 DISCIPLINA DEL COSTO DI COSTRUZIONE		<b>C</b>		
	TOMO II REGOLAMENTO DI IGIENE		<b>C</b>		
	TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA			<b>X*</b>	
	TOMO III – ALLEGATO 1 “Schede degli edifici di interesse testimoniale, tipologico, storico, architettonico in territorio rurale” – Fascicoli A e B”		<b>A</b>		
	TOMO III – ALLEGATO 2 “Disciplinare delle opere di urbanizzazione”		<b>A</b>		
<b>TAVOLE</b>	TAVOLA 1A - “Classificazione del territorio urbanizzato e rurale” (1:5.000)	Foglio 1	<b>C</b>		
		Foglio 2	<b>C</b>		
		Foglio 3	<b>C</b>		
		Foglio 4	<b>C</b>		
	TAVOLA 1B – “Classificazione del territorio urbanizzato e rurale “ (1:2.000)			<b>C</b>	
	TAVOLA 2 – “Disciplina particolareggiata dei centri e nuclei storici” (1:1.000)			<b>C</b>	

<b>CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</b>				
<b>RELAZIONE</b>			<b>C</b>	
<b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)</b>			<b>C</b>	
TAVOLA 1 alla scala 1:10.000			<b>C</b>	

Degli elaborato MODIFICATI individuati con (\*) è presente il TESTO CONTRODEDOTTO ed il TESTO COORDINATO.